

AIRFIRE



anta piano



portellone piano



portellone prismatico



portellone tondo

Installazione, uso e manutenzione



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Gentile Sig.ra/Egregio Signore

La ringraziamo per avere scelto AIRFIRE.

Prima di utilizzarlo, Le chiediamo di leggere attentamente questa scheda, al fine di poterne sfruttare al meglio e in totale sicurezza tutte le caratteristiche.

Per qualsiasi eventuale dubbio, richiesta di parti di ricambio o reclami, voglia indirizzarsi al rivenditore dal quale ha acquistato, indicando tagliando di controllo e tipo di apparecchio.

Il numero di tagliando di controllo, necessario per l'identificazione del caminetto, è indicato nella documentazione allo stesso allegata e sulla targhetta applicata sul fronte.

Detta documentazione deve essere conservata per l'identificazione.

- Conservare le presenti istruzioni che devono essere utilizzate per eventuali richieste di informazione
- I particolari rappresentati sono graficamente e geometricamente indicativi

EDILKAMIN Si riserva la facoltà di modificare in qualunque momento, senza preavviso, le caratteristiche tecniche ed estetiche degli elementi illustrati nel presente catalogo.

Informazioni per la sicurezza

AIRFIRE è progettato per scaldare il locale nel quale si trova, per irraggiamento.

Gli unici rischi derivabili dall'impiego del caminetto sono legati al non rispetto delle istruzioni per l'installazione, al contatto col fuoco e parti calde (vetro, tubi, uscita aria calda) o all'introduzione di sostanze estranee.

Usare come combustibile solo legna.

Per la pulizia del canale da fumo non devono essere utilizzati prodotti infiammabili.

Il vetro può essere pulito a FREDDO con apposito prodotto (es. GlassKamin) e un panno. Non pulire a caldo.

Durante il funzionamento del caminetto, i tubi di scarico e il portellone raggiungono alte temperature.

Non posizionare oggetti non resistenti al calore nelle immediate vicinanze del caminetto.

Non usare MAI combustibili liquidi per accendere il caminetto o per ravvivare la brace.

Non occludere le aperture di aerazione nel locale di installazione, né gli ingressi di aria del caminetto stesso.

Non bagnare il caminetto.

Non inserire riduzioni sui tubi di scarico fumi.

Il caminetto deve essere installato in locali adeguati alla sicurezza antincendio e dotati di tutti i servizi che l'apparecchio richiede per un corretto e sicuro funzionamento.

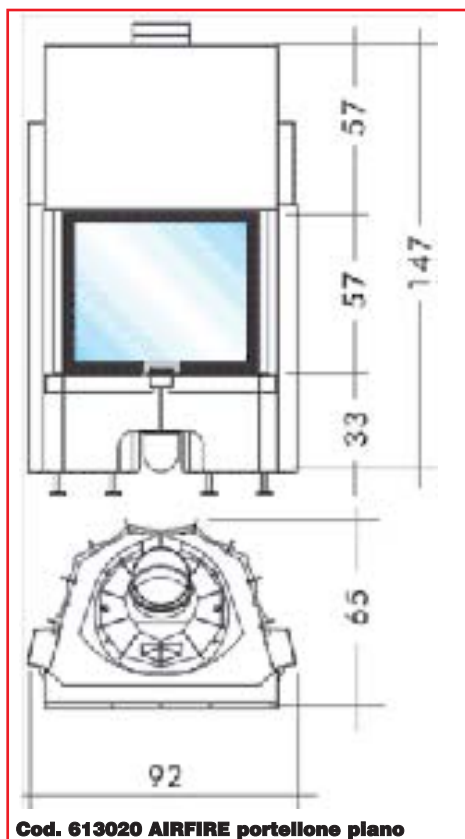
Nota importante

In caso di guasti al focolare AIRFIRE contattate il rivenditore da cui avete perfezionato l'acquisto o il centro assistenza tecnica (CAT) Edilkamin di zona.

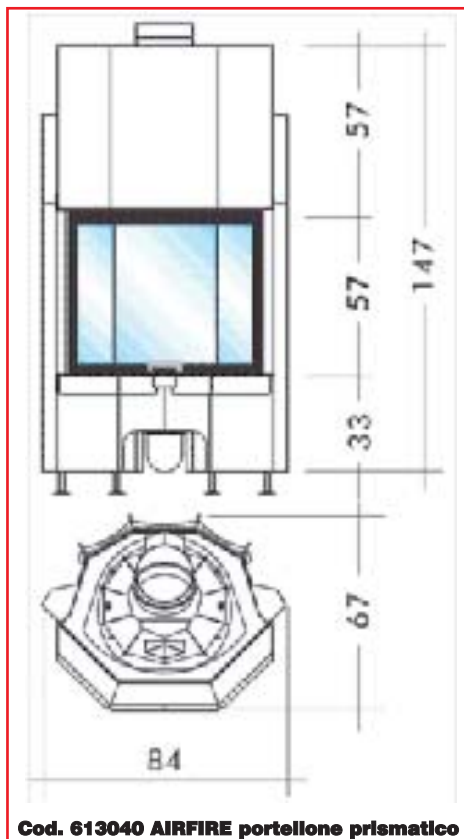
Utilizzare solo parti di ricambio originali dell'azienda costruttrice, solo così si potrà contare sulla sicurezza d'esercizio dell'impianto. L'uso improprio dell'apparecchiatura comporta la decadenza della garanzia.

L'apparecchiatura si intende utilizzata propriamente quando vengono osservate le presenti istruzioni per l'uso, la norma UNI 10683 le norme di buona installazione ed uso.

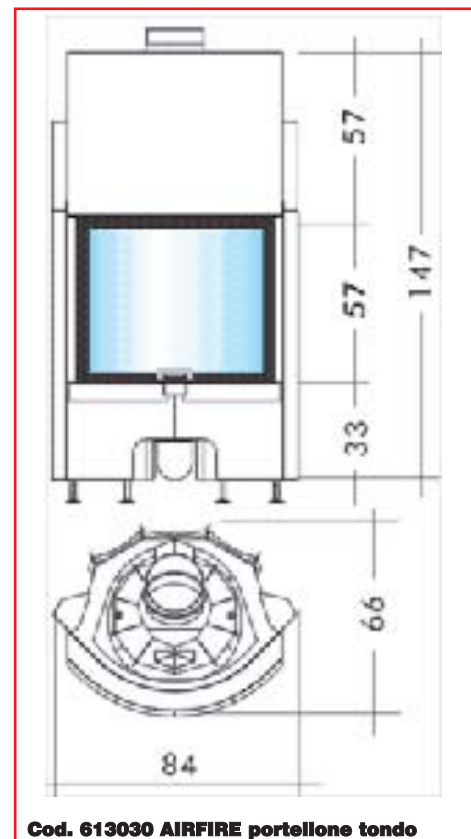
LE CARATTERISTICHE



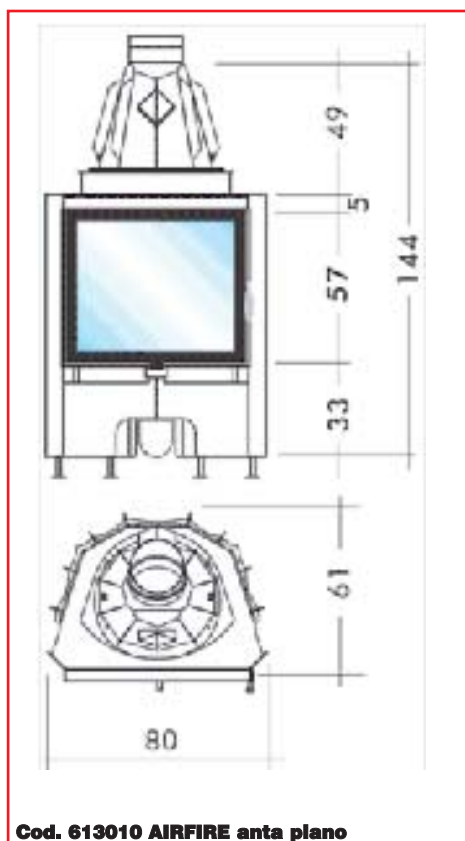
Cod. 613020 AIRFIRE portellone piano



Cod. 613040 AIRFIRE portellone prismatico

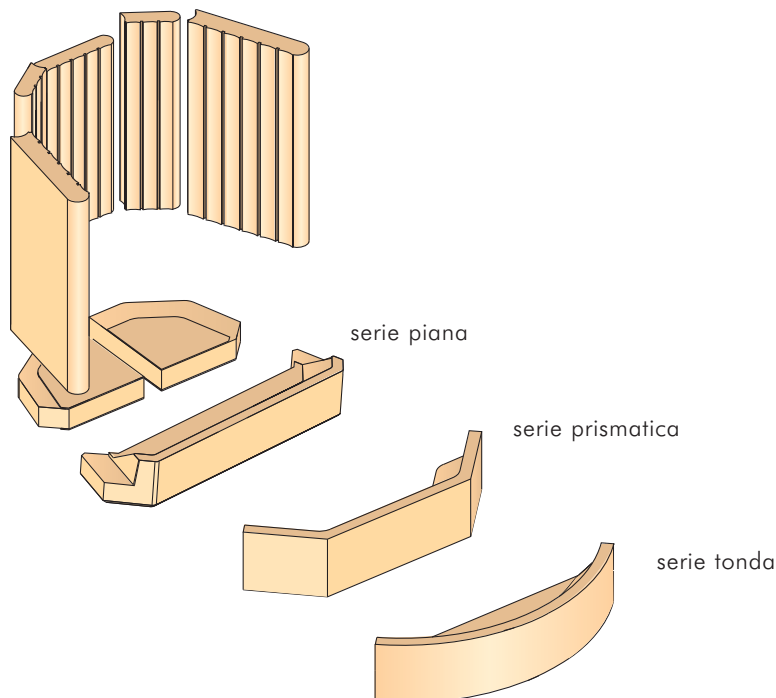


Cod. 613030 AIRFIRE portellone tondo



Cod. 613010 AIRFIRE anta piano

Il rivestimento interno del focolare è realizzato in materiale refrattario di grande spessore con ciellino in vermiculite, per consentire una combustione ideale ad alta temperatura, mentre lo scambio termico si realizza all'interno della cappa.



Normative e dichiarazione di conformità CE

EDILKAMIN dichiara che AIRFIRE è conforme alle seguenti Direttive Europee:
CEE 73/23 e successivo emendamento 93/68 CEE
CEE 89/336 e successivi emendamenti 93/68 CEE;
92/31 CEE; 93/97 CEE

Inoltre AIRFIRE è stato sottoposto a test secondo norma UNI EN 13229:2006.

potenza utile	kW	10
consumo legna	kg/h	3,1
uscita fumi Ø (femmina)	cm	20
presa aria Ø (maschio)	cm	12
peso con imballo (anta piano - portellone prismatico - portellone tondo - portellone piano)	kg	267 - 263 266,5 - 289
volume riscaldabile	m ³	260

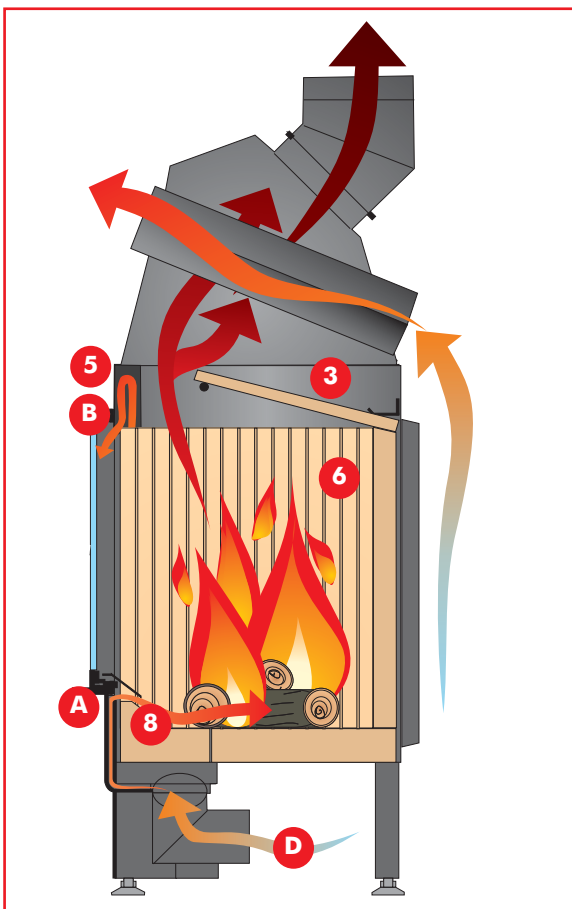
LE CARATTERISTICHE



La struttura è costituita da un corpo di lamiera d'acciaio, di alta qualità e saldata ermeticamente, dotata di piedi regolabili e completata con piano fuoco in refrattario a catino per il contenimento della cenere.

Le strutture sono disponibili con frontale in 3 differenti geometrie (piano, prismatico e tondo) con apertura ad anta o tramite portellone scorrevole.

1. **raccordo uscita fumi** orientabile, per facilitare il collegamento con la canna fumaria.
2. **alettature** per migliorare lo scambio termico
3. **cielino deviatore fumi** per migliorare lo scambio termico
4. **struttura in acciaio**
5. **condotto alimentazione aria** per mantenere il vetro pulito
6. **interno del focolare in refrattario** di forte spessore per aumentare la temperatura di combustione
7. **vetro ceramico** resistente a shock termico di 800° C
8. **piano fuoco a catino** per accumulare una consistente quantità di brace e ottenere una combustione ottimale
9. **comando serranda presa aria**
10. **piedi regolabili**
11. **maniglia dello sportello del focolare** (versione portellone scorrevole)
12. **leva regolazione valvola dell'aria**
13. **leva di bloccaggio scorrimento portellone**



La distribuzione dell'aria

Nella progettazione è stata particolarmente curata la distribuzione dell'aria di combustione nel focolare per garantire una combustione ottimale, una fiamma tranquilla e **un vetro molto pulito**.

L'aria primaria (A) entra alla base del piano fuoco sul pelo libero della brace,

L'aria secondaria (B) e di pulizia vetro entra dalla sommità del vetro dopo essere stata riscaldata.

La quantità dell'aria primaria è regolabile secondo il tiraggio della canna fumaria tramite un deflettore mobile **(C)** sulla parte anteriore del focolare (fig.1).

Per una canna fumaria con tiraggio debole è possibile aumentare la sezione d'ingresso dell'aria primaria ed al contrario è possibile ridurla in caso di tiraggio eccessivo

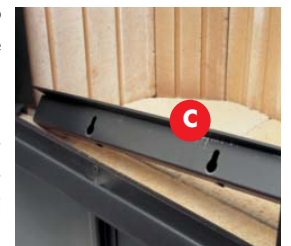


fig.1

La quantità dell'aria secondaria e di pulizia del vetro è prearata.

Il collegamento con la presa aria esterna è costituito da un tubo Ø 125 mm **(D)** con curva a 90° girevole e quindi orientabile verso il retro o entrambi i lati del caminetto (fig. 2).



fig.2

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

Avvertenze importanti

Oltre a quanto indicato nel presente documento, tenere in considerazione le norme UNI:

- n. **10683** - generatori di calore a legno: requisiti di installazione

- n. **9615/90** - calcolo delle dimensioni interne dei camini.

In particolare:

- **prima di iniziare** qualsiasi operazione di montaggio è importante verificare la compatibilità dell'impianto come stabilito dalla norma UNI 10683 ai paragrafi 4.1/ 4.1.1 / 4.1.2.

- **a montaggio ultimato**, l'installatore dovrà provvedere alle operazioni di "messa in esercizio" ed a rilasciare documentazione come richiesto dalla norma UNI 10683 rispettivamente ai paragrafi 4.6 e 5.

Prima di installare il rivestimento **verificare la corretta funzionalità dei collegamenti**, dei comandi e tutte le parti in movimento.

La verifica va eseguita a camino acceso ed a regime per alcune ore, prima di rivestire il monoblocco al fine di poter eventualmente intervenire.

Quindi, le operazioni di finitura quali ad esempio:

- costruzione della controcappa
- montaggio del rivestimento
- esecuzione di lesene, tinteggiature, ecc.

vanno eseguite a collaudo ultimato con esito positivo.

Edilkamin non risponde di conseguenza degli oneri derivati sia da interventi di demolizione che di ricostruzione anche se conseguenti a lavori di sostituzioni di eventuali pezzi del caminetto difettosi.

Premessa

• I caminetti Airfire devono essere installati attenendosi alle istruzioni qui di seguito riportate in quanto è dalla corretta installazione che dipendono la sicurezza e l'efficienza dell'impianto.

• Prima di procedere al montaggio leggere quindi attentamente le presenti istruzioni.

• Edilkamin declina ogni responsabilità per eventuali danni derivati dalla non osservanza delle presenti istruzioni e nel caso, verrà anche meno ogni diritto di garanzia.

• Il caminetto Airfire viene fornito già assemblato su pallet a perdere. Il rivestimento del piano fuoco in argilla refrattaria è già all'interno del caminetto.

• Sotto lo sportello del focolare del caminetto è applicata una targhetta di identificazione del modello; la targhetta è visibile fintanto che il caminetto non è rivestito. Un numero di identificazione del modello è indicato anche sulla documentazione che accompagna il prodotto.

N.B.: Sul prodotto sono presenti due pastiglie antiossidanti (una all'esterno e una all'interno nella camera di combustione). Nella fase di disimballo devono essere rimosse e smaltite come rifiuto domestico.



Presa d'aria esterna (figg.G-H-I)

Il collegamento con l'esterno di sezione pari 120 cm² utili passanti (Ø 12,5 cm) è assolutamente necessario per il buon funzionamento del caminetto, deve essere quindi inderogabilmente realizzato.

Nel caso di utilizzo per periodi prolungati a focolare aperto deve essere prevista una presa aria supplementare, di ulteriori 120 cm² utili passanti

Il bocchettone del meccanismo di presa aria esterna orientabile (**D** fig.3) ubicato sotto il caminetto, deve essere collegato direttamente con l'esterno. Può essere realizzato con tubo flessibile di alluminio, curando bene la sigillatura dei punti nei quali potrebbe verificarsi dispersione di aria.

È consigliabile applicare all'esterno del condotto presa aria una griglia di protezione che comunque non deve ridurre la sezione utile passante.

L'aria esterna deve essere captata a livello pavimento (non può provenire dall'alto).

• Qualora il volume d'aria sia scarso e il tipo di edificio in cui è installato il caminetto sia particolarmente a tenuta d'aria, sarà comunque necessario installare la presa d'aria supplementare di 120 cm² di cui sopra.



fig.3

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

Canale da fumo

Per canale da fumo si intende il condotto che collega il bocchettone uscita fumi del caminetto con l'imbocco della canna fumaria.

Il canale da fumo deve essere realizzato con tubi rigidi in acciaio o ceramici, non sono ammessi tubi metallici flessibili o in fibro-cemento.

Devono essere evitati tratti orizzontali od in contropendenza.

Eventuali cambiamenti di sezione sono ammessi solo all'uscita del caminetto e non per esempio all'innesto nella canna fumaria.

Non sono ammesse angolazioni superiori a 45°.

In corrispondenza del punto di imbocco della canna di acciaio sul bocchettone uscita fumi del caminetto, deve essere eseguita una sigillatura con mastice ad alta temperatura.

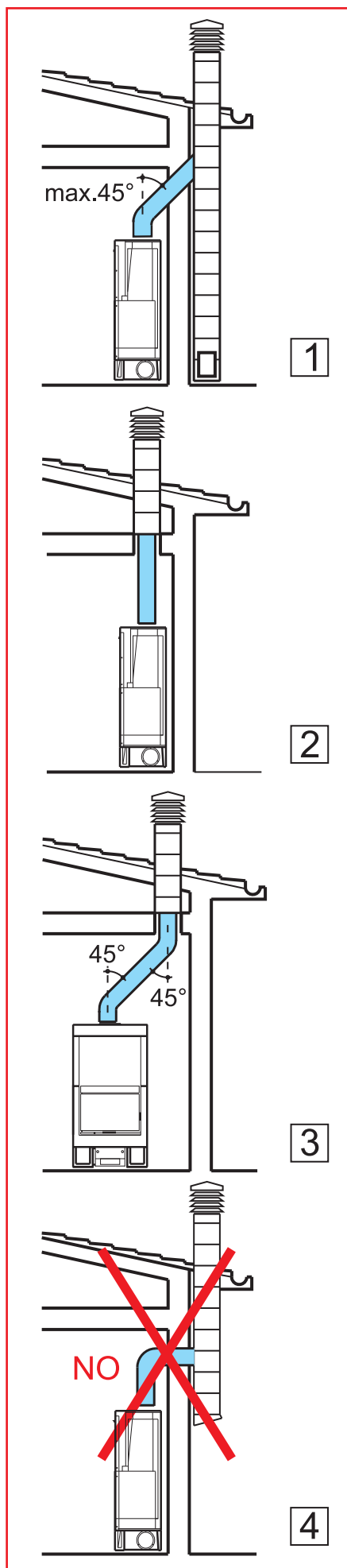
Oltre a quanto sopra, tenere in considerazione le indicazioni di cui alla norma UNI 10683 al paragrafo 4.2 "collegamento al sistema di evacuazione fumi" e sottoparagrafi.

Per agevolare la realizzazione del canale da fumo, Italiana camini mette a disposizione dei componenti in acciaio per un collegamento facile e corretto.

Valvola a farfalla

Si consiglia di inserire una valvola a farfalla (serranda) sul canale da fumo. La valvola deve essere facilmente manovrabile e la sua posizione deve potersi distinguere dall'esterno, dalla manopola di regolazione. La valvola deve rimanere fissa nella posizione predisposta e non deve potersi chiudere automaticamente.

In posizione di chiusura la valvola deve comunque lasciare aperta una sezione con superficie non inferiore al 3% della superficie della sezione totale della canna e in ogni caso non inferiore a 20 cm².



Canna fumaria e comignolo

Per canna fumaria si intende il condotto che, dal locale di utilizzo del caminetto, raggiunge la copertura dell'edificio.

Caratteristiche fondamentali della canna fumaria sono

- capacità di sopportare una temperatura fumi di almeno 450°C per quanto riguarda la resistenza meccanica, l'isolamento, e la tenuta ai gas
- essere opportunamente coibentata per evitare formazioni di condensa
- avere sezione costante, andamento pressochè verticale e non presentare angolazioni superiori a 45°
- avere sezioni interne preferibilmente circolari; nel caso di sezioni rettangolari il rapporto massimo tra i lati deve essere pari a 1,5
- avere una sezione interna con superficie almeno pari a quella riportata sulla scheda tecnica del prodotto
- essere al servizio di un solo focolare (caminetto o stufa).

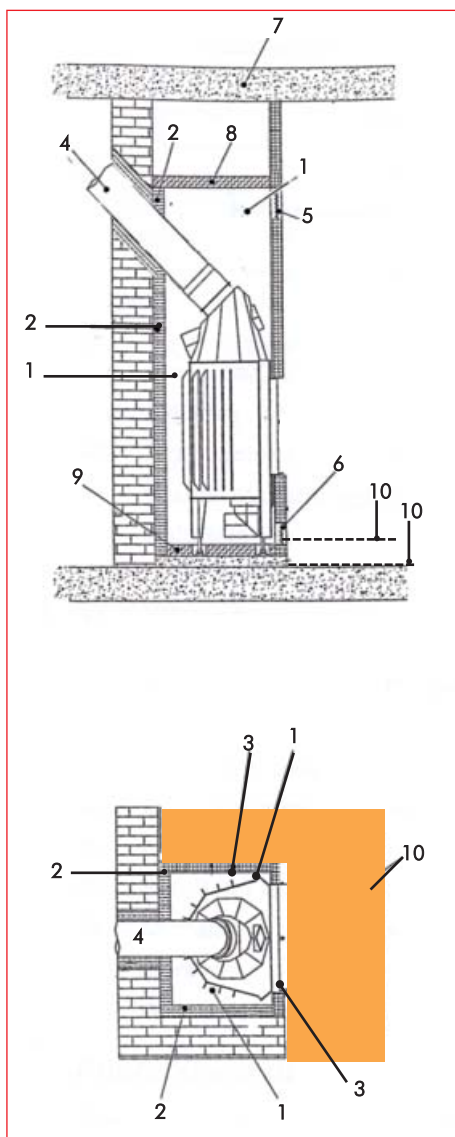
Per canne fumarie non di nuova realizzazione o troppo grandi si consiglia l'intubaggio mediante tubi in acciaio inox di opportuno diametro e di idonea coibentazione.

Caratteristiche fondamentali del comignolo sono:

- sezione interna alla base uguale a quella della canna fumaria
- sezione di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria
- posizione in pieno vento, al di sopra del colmo del tetto o al di fuori delle zone di reflusso.

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

Nelle figure sottostanti sono indicate le principali caratteristiche di una corretta installazione.



Legenda:

- 1** Intercapedine di convezione, (intercapedine tra la superficie del termocamino e lo strato isolante)
- 2** Strato isolante, cm 2,5
- 3** Rivestimento lato locale, in materiale non combustibile di classe A1, p. es.: piastrelle in maiolica per stufe e camini, pietra refrattaria, mattoni
- 4** canale da fumo
- 5** Griglia di uscita aria calda
- 6** Griglia di ripresa aria ambiente (alimentazione aria)
- 7** Soffitto edificio
- 8** Strato isolante per proteggere il soffitto dell'edificio
- 9** Strato isolante per proteggere il fondo sul quale viene appoggiato il caminetto
- 10** Rivestimento non combustibile del pavimento di fronte e sul fianco del caminetto

Intercapedine di convezione

Per un corretto sfruttamento del calore prodotto dal termocaminetto, e per non creare surriscaldamenti al materiale costituente il rivestimento ed alle porzioni di edificio interessate, è necessario prevedere una circolazione d'aria di convezione.

Il termocamino deve essere circondato da una intercapedine in cui circola aria di convezione.

Grazie al supporto dell'aria che circola nella intercapedine di convezione, il calore liberato dalla combustione viene convogliato al locale in cui il termocamino è installato.

La intercapedine di convezione deve essere isolata da tutte le superfici non radianti.

La camera di convezione viene creata lasciando intercorrere un certo spazio tra il termocamino e il rivestimento (non inferiore a cm 4).

Alimentazione dell'aria di convezione

All'altezza del basamento del termocamino l'aria presente nel locale (aria di alimentazione) viene fatta fluire nell'intercapedine di convezione (1) dove si riscalda, quindi torna a diffondersi nel locale sotto forma di aria calda attraverso la griglia nella parte superiore del rivestimento del camino. La sezione libera della luce di entrata (6) e di uscita (5) dell'aria dipende dal tipo di superficie radiante e dal carico termico (quantità di combustibile).

Tutti le pareti dell'intercapedine di convezione devono essere costituite da materiali non soggetti a deformazioni dimensionali e non combustibili.

Uscite aria calda / Griglie

Le uscite dell'aria calda (5) devono essere collocate a una distanza minima di 50 cm dal soffitto e di 30 cm dai mobili.

Posizionare le griglie o le uscite dell'aria nel punto più in alto del rivestimento, onde evitare l'accumulo di calore all'interno del rivestimento stesso. Posizionare le griglie o le uscite dell'aria in modo tale che siano facilmente accessibili per la pulizia.

Travi ornamentali

E' consentito realizzare eventuali travi ornamentali in legno davanti al rivestimento del termocamino, ma solo se si trovano fuori dal campo d'irraggiamento, a una distanza di almeno 1 cm dal rivestimento stesso.

L'intercapedine tra gli elementi ornamentali e il rivestimento deve essere tale da non dar luogo ad accumulo di calore. Le travi ornamentali in legno non possono essere parti integranti dell'edificio.

Pavimento antistante al termocamino

I pavimenti costruiti con materiali combustibili devono essere protetti da un rivestimento non combustibile di sufficiente spessore, oppure devono essere sostituiti con un pavimento non combustibile. La protezione del pavimento deve essere paria a:

frontalmente: al corrispettivo dell'altezza del piano fuoco dal pavimento più 30 cm e, in ogni caso, minimo 50 cm

lateralmente: al corrispettivo dell'altezza del piano fuoco dal pavimento più 20 cm e, in ogni caso, minimo 30 cm.

Nel campo d'irraggiamento del termocamino

Gli elementi strutturali costruiti in materiali combustibili o che presentino componenti combustibili e i mobili devono essere collocati a una distanza minima di 80 cm dalla bocca del focolare, in tutte e tre le direzioni: anteriore, superiore e laterale. Qualora detti elementi o mobili fossero schermati da una protezione antirraggiamento ventilata, sarà sufficiente rispettare una distanza di 40 cm.

Fuori dal campo d'irraggiamento

Gli elementi strutturali costruiti in materiali combustibili o che presentino componenti combustibili e i mobili devono essere collocati a una distanza minima di 5 cm dal rivestimento del caminetto. In tale intercapedine l'aria presente nell'ambiente deve poter circolare liberamente. Non deve crearsi alcun accumulo di calore.

Linee elettriche

Nelle pareti e nei soffitti compresi nell'area d'incasso del caminetto non devono essere presenti linee elettriche.

ISTRUZIONI PER L'USO

Combustibile e potenza calorifera

La combustione è stata ottimizzata dal punto di vista tecnico, sia per quanto riguarda la concezione del focolare e della relativa alimentazione d'aria, sia per quanto concerne le emissioni. Vi invitiamo a sostenere il nostro impegno a favore di un ambiente pulito osservando le indicazioni qui di seguito riportate circa l'uso di materiali combustibili che non contengono e non producono sostanze nocive.

Quale combustibile, utilizzate unicamente legna naturale e stagionata, oppure bricchette di legno. La legna umida, fresca di taglio o immagazzinata in modo inadeguato presenta un alto contenuto d'acqua, pertanto brucia male, fa fumo e produce poco calore.

Utilizzate solo legna da ardere con stagionatura minima di due anni in ambiente aerato e asciutto. In tal caso il contenuto d'acqua risulterà inferiore al 20% del peso. In questo modo risparmierete in termini di materiale combustibile, in quanto la legna stagionata ha un potere calorifico decisamente superiore.

Non utilizzate mai combustibili liquidi quali benzina, alcool o similari. Non bruciate i rifiuti.

Indicazioni ai fini della sicurezza

Campo d'irraggiamento

All'interno del campo d'irraggiamento dallo sportello di vetro non collocate nessun oggetto combustibile per un raggio di 80 cm minimo (distanza misurata a partire allo sportello)!

Messa in funzione iniziale

La vernice del caminetto è soggetta al cosiddetto invecchiamento finché non viene raggiunta per la prima volta la temperatura d'esercizio. Ciò può provocare l'insorgere di odori sgradevoli. In tale occasione provvedete pertanto ad aerare in modo adeguato il locale dove è installato il termocamino.

Pericolo di ustioni

Le superfici esterne del caminetto, soprattutto lo sportello in vetroceramico, si riscaldano. Non toccare - pericolo di ustioni! Avvisate in modo particolare i bambini. In linea di massima i bambini vanno tenuti lontano dal termocamino acceso.

Rimuovete la cenere solo dopo che si è raffreddata e (prima di smaltirla) lasciatela raffreddare completamente per almeno 24h in un contenitore non combustibile.

Griglie dell'aria

Attenzione a non chiudere od ostruire le uscite dell'aria calda. Ciò provoca pericolo di surriscaldamento all'interno del rivestimento.

Funzionamento del caminetto a sportello aperto

In caso di funzionamento a sportello aperto, il termocamino dovrà essere tenuto costantemente sotto controllo. Dal focolare possono essere proiettate verso l'esterno particelle di brace incandescente.

Indicazioni fondamentali

Aggiunta di combustibile

Per "aggiungere legna" si consiglia di utilizzare un guanto protettivo, in quanto in caso di funzionamento prolungato la maniglia può riscaldarsi. Aprite lo sportello lentamente. In questo modo si evita la formazione di vortici che possono causare la fuoriuscita di fumi. Quand'è il momento di aggiungere legna? Quando il combustibile si è consumato quasi al punto di brace.

Funzionamento nelle mezze stagioni

Per aspirare l'aria per la combustione e per scaricare i fumi, AIRFIRE ha bisogno del tiraggio esercitato dal camino/canna fumaria. Con l'aumentare delle temperature esterne, il tiraggio diminuisce sempre più. Nel caso di temperature esterne superiori a 10°C, prima di accendere il fuoco verificate il tiraggio del camino. Se il tiraggio è debole, accendete inizialmente un fuoco di "avviamento" utilizzando materiale di accensione di piccole dimensioni. Una volta ripristinato il corretto tiraggio del camino potrete introdurre il combustibile.

	Contenuto d'acqua g/kg di legna	Potere calorifico kWh/kg	Maggior consumo di legna in %
Molto stagionata	100	4,5	0
2 anni di stagionatura	200	4	15
1 anno di stagionatura	350	3	71
Legna tagliata di fresco	500	2,1	153

Confronto:

La legna stagionata ha un potere calorifico di circa 4 kWh/kg, mentre la legna fresca ha un potere calorifico di soli 2 kWh/kg. Quindi per ottenere la stessa potenza calorifica occorre il doppio del combustibile.

ATTENZIONE: Se il camino viene alimentato con una quantità di combustibile eccessiva o con un combustibile inadeguato, si va incontro al pericolo di surriscaldamento.

ISTRUZIONI PER L'USO

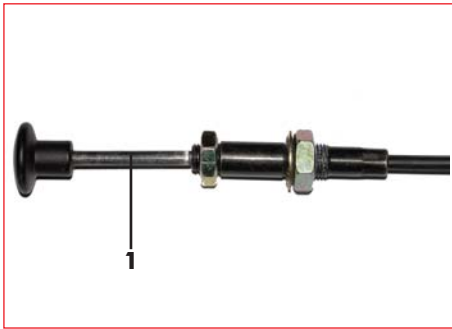
Aria per la combustione

L'aria per la combustione affluisce al termocamino compatto attraverso un ripartitore sul quale è montato un bocchettone (fig.3 a pag 5).

In tale sede l'aria viene ripartita e convogliata al focolare.

Posizione di "accensione"/potenza calorifica max.: leva di regolazione (1) della valvola dell'aria completamente tirata verso l'esterno.

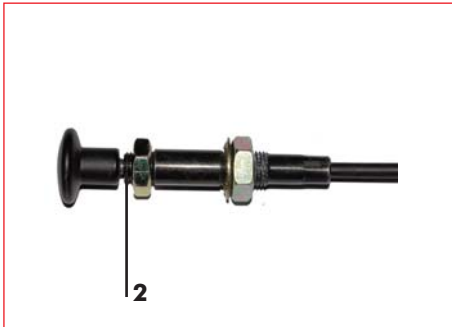
Accensione a camino freddo e massima potenza focolare.



Posizione di accensione

Posizione di "mantenimento brace": leva di regolazione (2) della valvola dell'aria completamente spinta verso l'interno.

Tutte le bocche dell'aria sono chiuse.



Posizione di mantenimento brace

Accensione a focolare freddo

1. Controllate che il letto di cenere non sia troppo alto.

Altezza massima: 5 cm al di sotto del bordo dello sportello.

Se il letto di cenere diventa troppo alto vi è il pericolo che all'apertura dello sportello per aggiungere legna, eventuali frammenti di brace cadano fuori dal focolare.

2. Tirare la leva di regolazione della valvola dell'aria nella posizione di "accensione" (1). L'aria per la combustione affluirà in modo intenso alla legna nel focolare, per raggiungere rapidamente un potenza calorifica elevato.

3. La legna deve essere collocata nel focolare senza stiparla eccessivamente. Collocate tra i ciocchi di legna un accenditore, e accendete. Gli accenditori sono dei pratici sussidi che si accendono solo se collocati sotto o davanti a trucioli di legno.

Attenzione: i ciocchi di legna di grosse dimensioni si accendono male nel focolare freddo e liberano gas nocivi.

Per accendere non utilizzate mai materiali come benzina, alcool e similari!

4. A questo punto chiudete lo sportello del focolare e sorvegliate la combustione per qualche minuto. Se il fuoco dovesse spegnersi, aprite lentamente lo sportello, ricolocate un altro accenditore tra i ciocchi di legna e riaccendete.

5. Qualora il fuoco non debba più essere rialimentato con l'aggiunta di altra legna, nel momento in cui lo stesso fuoco si sarà esaurito, spingere la leva di regolazione della valvola dell'aria nella posizione di "mantenimento brace" (2). Non eseguite tale regolazione durante la fase di combustione e di sprigionamento di gas nocivi, in quanto quando la leva è nella posizione di mantenimento brace, il flusso d'aria per la combustione risulta completamente bloccato.

In questo caso per un'improvviso afflusso d'ossigeno (p. es. a causa dell'apertura dello sportello del focolare) i "gas ancora presenti" nel focolare e nelle eventuali superfici di recupero calore possono reagire violentemente con detto ossigeno atmosferico in entrata

Alimentazione a focolare caldo

1. Agire sulla leva di regolazione della valvola dell'aria nella posizione di "accensione" (1) e aggiungete nel focolare la quantità di legna desiderata, collocandola sulla brace esistente. In questo modo la legna si scaldereà con la conseguente espulsione sotto forma di vapore dell'umidità contenuta. Ciò comporta una diminuzione della temperatura all'interno del focolare. Le sostanze volatili che a questo punto vengono a sprigionarsi dal materiale combustibile necessitano di un sufficiente apporto di aria, in modo tale che questa fase critica dal punto di vista tecnico delle emissioni possa compiersi rapidamente e possa essere raggiunta la temperatura necessaria per una combustione pulita.

2. Qualora il fuoco non debba più essere rialimentato, nel momento in cui lo stesso fuoco si sarà esaurito, cioè quando non si vedranno più fiamme, spingere la leva di regolazione della valvola dell'aria nella posizione di "mantenimento brace" (2). Non eseguite tale regolazione durante la fase di combustione e di sprigionamento di gas nocivi, in quanto quando la leva è nella posizione di mantenimento brace, il flusso d'aria per la combustione risulta completamente bloccato. In questo caso per un improvviso afflusso d'ossigeno (p. es. a causa dell'apertura dello sportello del focolare) i "gas ancora presenti" nel focolare e nelle eventuali superfici di recupero calore, possono reagire violentemente con detto ossigeno atmosferico in entrata.

Un ulteriore suggerimento:

Per l'accensione iniziale del termocamino, utilizzate sempre i ciocchi di legna più piccoli. Questi bruciano più rapidamente e quindi portano il focolare alla giusta temperatura in minor tempo. Utilizzate i ciocchi di legna più grandi per rialimentare il termocamino.

Alcuni tipi di bricchette di legno si gonfiano una volta nel focolare, cioè si dilatano sotto l'azione del calore e aumentano di volume. Collocate sempre la legna ben in profondità nel focolare, quasi a contatto della parete posteriore dello stesso, in modo tale che anche qualora scivolasse, non venga a cadere sullo sportello.

ISTRUZIONI PER L'USO E MANUTENZIONE

Pulizia e manutenzione

Pulizia dell'impianto

Una volta all'anno, all'inizio della stagione fredda, occorre controllare che il canale da fumo e tutti i condotti di scarico dei gas combusti siano liberi. Pulirli quindi per bene. Eventualmente rimuovere la cenere volatile tramite un apposito aspira-cenere. Consultate il vostro tecnico di fiducia circa le eventuali misure di controllo e manutenzione necessarie.

Pulizia del vetro

Nelle versioni con sportello scorrevole verso l'alto, per pulire il vetro è possibile aprire ad anta il portello stesso.

A tale proposito, bloccate innanzi tutto lo sportello nella sua posizione chiusa, inclinando la leva di fermo (6-fig.1) verso sinistra.

A questo punto è possibile sbloccare mediante l'apposito utensile in dotazione il bloccaggio (7-fig.2) sul lato destro, come dimostrato nella figura.

Lo sportello adesso può essere aperto e pulito.

Una volta terminata la pulizia, fissate nuovamente il bloccaggio (7-fig.2) e sbloccate la leva di fermo (6-fig.1).

Qualora sul vetro sia presente solo una leggera patina di sporco, pulitelo quando è ancora caldo con un panno asciutto.

In caso di sporco più consistente, Edilkamin mette a disposizione un prodotto apposito "GlassKamin", reperibile presso i rivenditori autorizzati.

Non utilizzare mai prodotti abrasivi o detergenti aggressivi!

Rimozione della cenere

Potete rimuovere la cenere con una paletta o con un aspira-cenere. Deponete la cenere solo e unicamente in contenitori non combustibili. La brace residua può riaccendersi anche a distanza di più di 24 ore dall'ultima combustione.

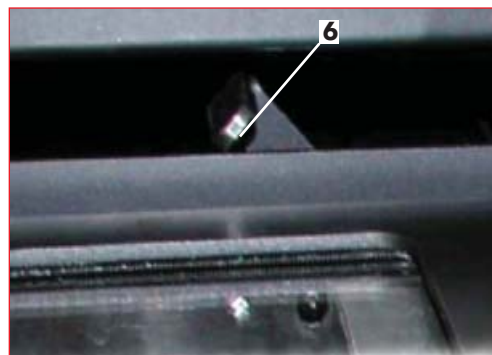
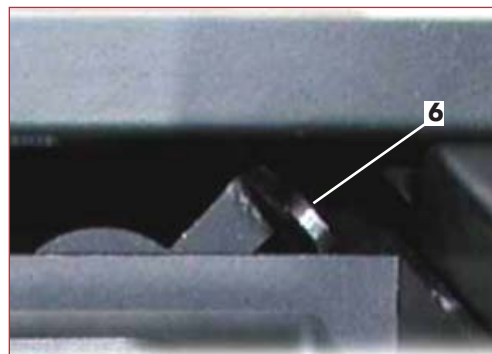


Figura 1 : portello bloccato



leva di fermo sbloccata

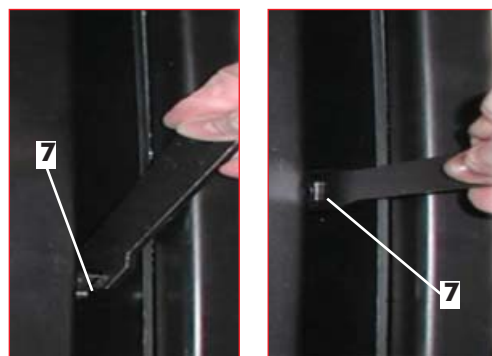


Figura 2 : bloccaggio aperto/chiuso

ISTRUZIONI PER L'USO E MANUTENZIONE

Nota importante

In caso di guasti al caminetto compatto o al canale da fumo come a qualsiasi condotto di scarico dei gas combusti (ostruzioni, intasamenti), consultate il CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA di zona autorizzato.

Utilizzare solo parti di ricambio originali dell'azienda costruttrice, solo così si potrà contare sulla sicurezza d'esercizio dell'impianto.

Ogni eventuale modifica al caminetto dovrà essere eseguita solo ed esclusivamente da personale autorizzato dal costruttore.

L'uso improprio dell'apparecchiatura comporta il decadimento della garanzia.

L'apparecchiatura si intende utilizzata propriamente quando vengono osservate le presenti istruzioni per l'uso.



www.edilkamin.com

62083006.15/D